

UNITÀ FORMATIVA
Per ambito 14 e ambito 15
A.S.2018-2019

| | SCHEMA CORSO |
|--|---|
| Titolo | “ LE COMPETENZE DEL XXI SECOLO ” |
| Obiettivi e competenze <i>(ved. Temi strategici /Problematiche educative*)</i> | <p>OBIETTIVI.</p> <p>Con riferimento alla legge 107:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Proporre un “percorso significativo di sviluppo e ricerca professionale con equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati “ (<i>Direttiva 35 del 7 gennaio 2015</i>). 2) Valorizzare la professione docente tramite la capacità di diffondere e disseminare le esperienze di studio, i percorsi di ricerca, gli approcci metodologici innovativi, trasformandoli in arricchimento culturale e confronto metodologico-didattico. 3) Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni in riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere capaci, come docenti, di immaginarsi in uno scenario in movimento, in cui il lavoro dell’insegnante sta rapidamente cambiando, in un ambiente di apprendimento che va <i>al di là</i> della cattedra, perché il lavoro a scuola non è più rappresentato solo dall’orario frontale di lezione; - Come docente, curare il proprio curriculum, in quanto importante strumento di valorizzazione della professionalità, per avere lo sguardo sempre attento all’innovazione e al miglioramento dell’insegnamento, della scuola, soprattutto degli esiti formativi degli studenti. <p><i>Cfr. Nota Miur “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio”.</i></p> |
| Descrizione | L’unità formativa si propone come momento di approfondimento, confronto e riflessione sui temi studiati e analizzati in diversi recenti documenti: |

- documento Miur 2017 “Nuovi scenari e Indicazioni Nazionali”,
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018,
- Nota Miur 17.05.2018 “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”,
- Agenda ONU 2030- Obiettivi di sostenibilità,
- Nota Miur “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio”
- “Education a 4 dimensioni per il XXI secolo”, dal Center for Curriculum Redesign-Boston, Massachusetts.

La domanda di partenza dell’unità formativa può essere così riassunta: **cosa dovrebbero imparare gli studenti per il XXI secolo?**

I bambini e gli adolescenti di oggi stanno crescendo in un ambiente di cambiamenti tecnologici, sociali ed ecologici senza precedenti. Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori essere aiutati a navigare in questa realtà complessa? (cfr. “A scuola di futuro”, di Peter Senge e Daniel Goleman).

La capacità di risolvere problemi complessi va coltivata fin dall’infanzia attraverso l’educazione all’autonomia: ciò implica l’impegno a **rafforzare le competenze**, ovvero la comprovata capacità di utilizzare le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio, di lavoro, di sviluppo personale e professionale. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta Educare allo sviluppo di competenze significa ispirarsi ai principi di responsabilità e autonomia. (“Educazione alla Cittadinanza Globale UNESCO 2015: Temi e obiettivi di apprendimento”).

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell’istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l’occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva.

La scuola del nuovo millennio tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l’unicità delle persone e rispettarne l’originalità e, dall’altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell’ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile. Per questo la scuola è il luogo dove il diritto all’educazione e all’istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva (*Nota Miur 17.05.2018*), realizzata dalla interconnessione tra le competenze chiave e il pensiero critico, l’imparare ad imparare, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, la creatività, le abilità interculturali.

L’unità formativa vuole concorrere alla definizione di buone pratiche per sostenere il personale didattico nella sua attività e migliorarne il livello, per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e convalida e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento orientati alle competenze.

| | |
|--------------------------------|--|
| | |
| Programma | <p>Il corso è strutturato in 8 sabati di formazione in presenza, i cui contenuti saranno approfonditi dal singolo docente in momenti di studio personale, con l'ausilio del materiale strutturato dall'esperto formatore.</p> <p>Ai fini del conseguimento dell'unità formativa, il docente deve presenziare per 15 ore di formazione.</p> |
| Metodologie | <p>La metodologia dell'unità formativa prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una parte di lezione frontale partecipata, in cui vengono presentati e discussi gli strumenti in forma di riflessioni teoriche, strategie didattiche, materiali appositamente costruiti; - una seconda parte di approfondimento personale, in cui i docenti studiano le tematiche proposte con l'aiuto di schede, griglie, materiali strutturati per favorire il confronto e lo scambio professionale; - la strutturazione di percorsi didattici da proporre nelle classi/sezioni. |
| Destinatari | Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, appartenenti agli ambiti 14 e 15. |
| Risorse Umane coinvolte | <p>*Referente dell'U.F. Michela Grana</p> <p>*Direttore organizzativo del corso: Dirigente Scolastico Simona Favari</p> <p>*Formatori/esperti dei singoli incontri : vedi allegato in piattaforma Sofia</p> |
| Durata | Fasi e tempi: da febbraio a maggio 2019 |
| Date | vedi calendario allegato in piattaforma Sofia |
| Luogo | Cavea ed aule della scuola "Caduti sul lavoro", in via Caduti sul Lavoro, 27 a Piacenza |

